IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

«Si dimetta il Sindaco Delmirani» così vuole l'A.D.R. di Palombara

Il mutamento della situazione politica ha spinto Giulio Decadi a lanciare un attacco all'Amministrazione locale di centro-destra - Quali saranno gli sviluppi della critica?

PALOMBARA, 2

(G. C.) – *Riceviamo e pubblichiamo dal sig. Giulio Decadi la seguente lettera:*

«Mi dispiace non essere stato presente alla riunione tenuta dal Sindaco al Cinema Nuovo: era l'unica sede adatta per controbattere certe dichiarazioni. Non c'è da meravigliarsi in quanto è il solito sistema del Sindaco per eliminare l'opposizione, perché sa benissimo di non poter opporre validi argomenti. Sa benissimo che il sottoscritto, come esponente della ADR, doveva essere invitato, ma ciò non gli sarebbe convenuto. Farà così fino a quando sarà al timone della navicella in balia delle onde!

Da quanto ho saputo il Sindaco ha *richiamato* con gratuite frasi i corrispondenti locali, rei di continui attacchi alla sua amministrazione. Se avesse agito solo nell'interesse di Palombara leggerebbe altre cose... Sappia che non ci stancheremo mai di fare opposizione costruttiva: troppo a cuore abbiamo le sorti del Paese ridotto a zona depressa. I 450 milioni di mutuo effettuati ed altri che verranno non si pagano con le ciarle quando sappiamo che le casse comunali non dispongono di una lira. Ormai il bilancio è «*assorbito*» in pieno ed il Sindaco è costretto ad infierire contro gli appaltatori con iperboliche contravvenzioni che arrivano persino alle 200.000 lire. Non ha detto poi che ha promosso cause contro privati perdendole tutte: non ha spiegato perché non sono stati ultimati i lavori dei gabinetti pubblici, dopo la condanna della Pretura; non ha detto perché insiste a negare permessi di costruzione. E intanto la gente aspetta!..... Perché non ha parlato delle inchieste effettuate dalla Prefettura? E la farsa della nuova toponomastica locale? Perché non ha detto delle 250.000 lire elargite all'ass. Marroni? Perché non ci ha fatto sapere le spese sostenute per gli amministratori? Cosa può dire dei consuntivi rimasti fermi al 1957? Perché non ha illustrato l'economia locale? Non sa che bloccando le licenze di costruzione ci va di mezzo il benessere del popolo? E dell'acqua poi? Tutto in due parole, ma in sede consiliare essa serve ad ...accendere il fuoco delle polemiche...

Intanto la faccenda è in Tribunale. Ora i tempi stanno cambiando e ci auguriamo che il nuovo Governo viva magari tre mesi, tanti quanti bastano per risolvere alcuni problemi. Vedremo poi come se la caverà la Prefettura, alla quale giornalmente arrivano telegrammi, lettere, esposti, articoli... Ma la colpa di tutto ciò cade principalmente su Massimiani, che, sebbene più volte interpellato e richiamato, seguita a tenere gioco a Delmirani.

Il problema del segretario comunale sta per essere risolto. Non si accorgono i dirigenti della DC che il grosso della popolazione ha abbandonato la sezione e che ci sono rimasti solo quelli che sono capaci di dire sempre di sì? Sono gli *utili idioti* di turno. Sfido l'amico Benedetti a presentare un iscritto della sua sezione che abbia almeno la licenza media. A quale santo si rivolgerà la DC domani per trovare gli elementi da imbarcare al Comune? Si rivolgerà ad un altro allogeno?

Non so se convenga a Benedetti mantenere questo stato di cose specialmente oggi. Bisogna dunque avere il coraggio di cambiare tutto prima che sia troppo tardi. Noi della ADR chiediamo le immediate dimissioni del Sindaco se si deve salvare il salvabile. Bisogna porre fine al connubio politico dell'amministrazione comunale: gli uomini per il cambio ci sono, ognuno assuma le proprie responsabilità e non assisteremo più ad una conferenza che ha lasciato tutti indifferenti. Io credo che, dopo questa disamina, dopo la quasi deserta riunione dei capi famiglia e dopo il mutamento della situazione politica nazionale, il Sindaco debba sentire il dovere morale di ritirarsi dalla scena. Cordialmente.

VENTIQUATTR'ORE...

... a Palombara

OGGI, nella chiesa parrocchiale di Predappio, Romano Mussolini si unisce in matrimonio con la graziosa signorina Maria Scicolone. In questa gioiosa circostanza i palombaresi desiderano formulare i più fervidi auguri di lunga felicità alla sorella di Sofia Loren che nel 1958 fu gradita ospite della nostra città per sostenere gli esami di licenza media presso la scuola «Alfredo Bucciante».

RISPOSTA — L'amico Sergio Pompili dell'associazione locale aderente all'Unione Commercianti di Roma, ci ha inviato una lettera per segnalare l'opportunità di svolgere un sondaggio tra i commercianti palombaresi e della zona a proposito della chiusura o dell'apertura domenicale dei negozi. Possiamo assicurarlo sin da ora che il problema merita un approfondito esame e che è nei propositi del nostro giornale aprire una inchiesta in merito prossimamente, a corollario dei servizi già pubblicati con vivo successo nell'interesse di altri centri della provincia romana.

SPETTACOLI - Cinema Nuovo (oggi e domani): Appuntamento a Ischia. - Quanto prima il film western: Carovana dei coraggiosi.

... a Palombara

CULLA — Il camerata carissimo cav. Nello Ranaldi è nonno, a soli 48 anni di età. A Roma, nella clinica Fioretti, la sua unica figlia signora Mariella Ottaviani ha dato alla luce un magnifico maschietto. Al piccolo, al papà, alla giovanissima mamma, al nonno Nello e alla nonna Alina i nostri più affettuosi auguri.

CORRIERE — Fervidissimi auguri raggiungano a Montelibretti il simpatico Manlio Petricca (consigliere provinciale monarchico del nostro Collegio elettorale) per la nascita del suo Antonio... I ricordi del giorno: nel 1800 la città di Washington diventa capitale degli USA e nel 1861, a soli 30 anni, scomparse in mare lo scrittore Ippolito Nievo, imbarcatosi come ufficiale sulla nave «Ercole» che non giunse mai a destinazione... Un proverbio di attualità: «Il carnevale è come una magia che inebria i sensi un giorno e poi passa via».

SPETTACOLI - Cinema Nuovo: Appuntamento a Ischia. - Lunedì il film: Carovana dei coraggiosi. Al «Cavallino Bianco» (viale Garibaldi): gran ballo di carnevale.